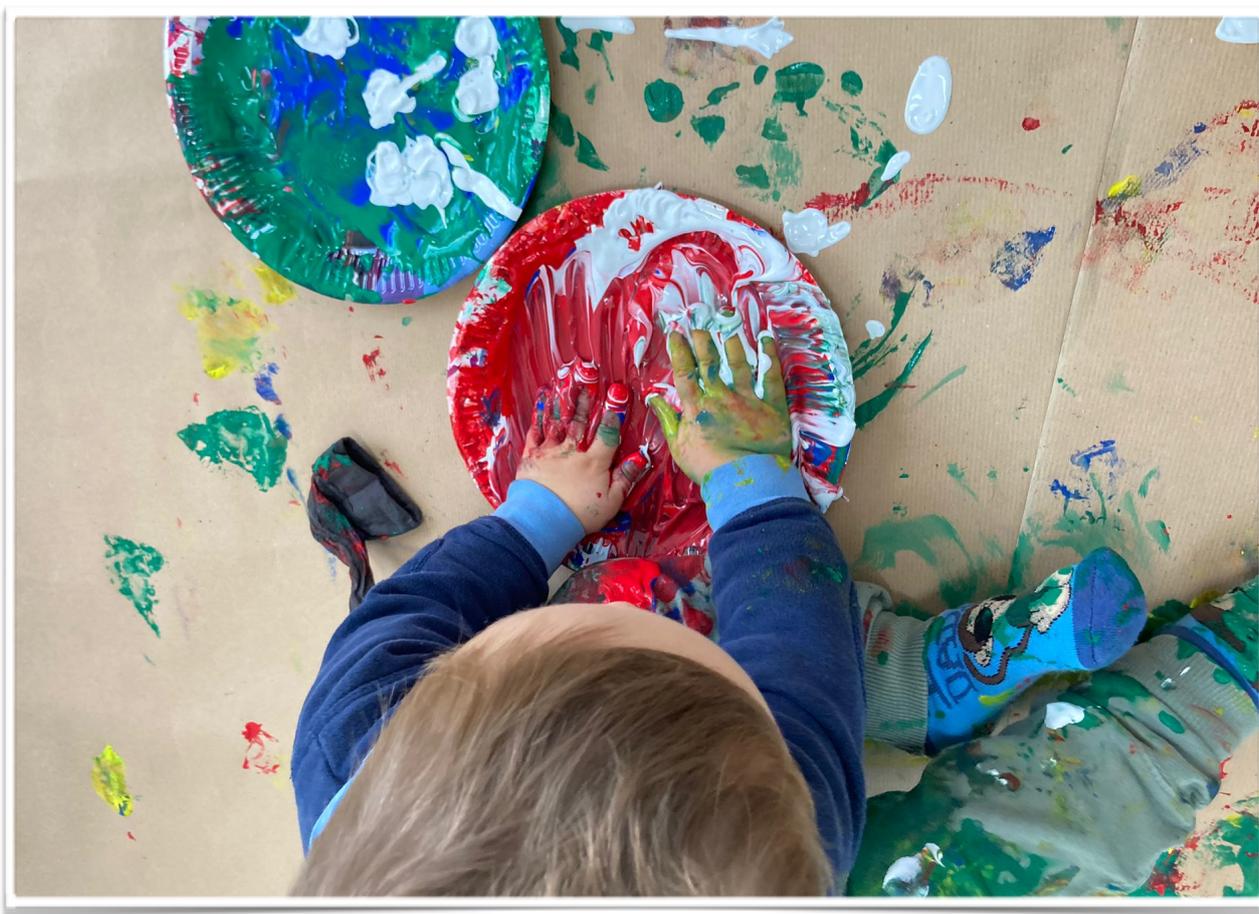




Scuola dell'infanzia di Romagnano

PTOF 2022 - 2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
(ex art.1, comma 14, legge n°107/2015)





Scuola dell'Infanzia Paritaria di Romagnano

Via E. Ferrais, 10
Romagnano di Grezzana, 37023 - VR

045 907449
scuolainfanziaromagnano@gmail.com
scuolainfanziaromagnano2@pec.fismverona.it

C.F. 80025440233 P.IVA 01550850232



Orari di apertura della segreteria:

lunedì 8:30 - 12:30 - venerdì 8:30 - 12:30

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia di Romagnano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n°107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012".

*Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 20/12/2021.
Il piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 22/12/2021.
Il piano viene pubblicato il 10/01/2022.*

Annualità di Riferimento 2022/2023

Periodo di Riferimento 2022-2025

INDICE

- 1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**
 - 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
 - 1.2 Identità e Mission

- 2) LE SCELTE STRATEGICHE**
 - 2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
 - 2.2 Modelli organizzativi per la prevenzione della diffusione del Covid-19
 - 2.3 Nuovi percorsi educativo-didattici per la prevenzione della diffusione del Covid-19

- 3) L'OFFERTA FORMATIVA**
 - 3.1 Fasi della progettazione
 - 3.2 Documentazione
 - 3.3 I nostri progetti

- 4) L'ORGANIZZAZIONE**
 - 4.1 Spazi
 - 4.2 Orario scolastico
 - 4.3 Criteri per la formazione delle sezioni
 - 4.4 Comitato di gestione
 - 4.5 Personale docente
 - 4.6 Personale non docente
 - 4.7 Organigramma
 - 4.8 Volontariato
 - 4.9 Organi collegiali
 - 4.10 Le risorse finanziarie
 - 4.11 Convenzioni
 - 4.12 Inclusione scolastica
 - 4.13 Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale
 - 4.14 Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola

- 5) I SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA**

- 6) LE RELAZIONI**
 - 6.1 Le relazioni con le famiglie
 - 6.2 Le relazioni con il territorio

Appendice

- a. Documenti allegati
- b. Normativa di riferimento

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia di Romagnano e Azzago è nata nel 1945, nella vecchia abitazione del vicario parrocchiale. In quell'anno, infatti, il Vescovo di Verona, Mons. Cardinale Girolamo, ha concesso alla congregazione delle Sorelle della Sacra Famiglia di aprire a Romagnano di Grezzana una loro casa filiale, allo scopo di attendere alla direzione dell'asilo infantile della parrocchia, all'istituzione di una scuola femminile di lavoro e all'insegnamento del catechismo. La congregazione delle Sorelle della Sacra Famiglia ha lasciato Romagnano nel 1951. Nello stesso anno la scuola dell'infanzia è stata riaperta dalla congregazione delle Suore Del Cenacolo Della Carità. Con il passare del tempo la scuola di lavoro è stata "abbandonata" e le suore si sono dedicate completamente alla scuola dell'infanzia, con la collaborazione e il sostegno del parroco.

Nel 1973 l'edificio originario è stato ampliato, aggiungendo un nuova costruzione adiacente alla precedente. La maggior parte della struttura attuale è stata ristrutturata nel 1997, secondo le norme vigenti di sicurezza.

Ad affiancare l'opera educativa delle suore sono state inserite nella scuola delle insegnanti laiche. Con giugno 2000 le suore, per motivi interni al loro istituto, lasciano la scuola, che rimane tuttavia attiva e funzionante grazie al personale laico ed al Comitato di Gestione.

Ad oggi la nostra scuola dell'infanzia fa parte delle 175 strutture di FISM Verona, Federazione Italiana delle Scuole Materne, che promuove, tutela e assiste le scuole dell'infanzia non statali ed i servizi alla prima infanzia di ispirazione cristiana di Verona e provincia. Le scuole associate alla FISM sono scuole paritarie, ai sensi della L.62/2000, emanata in attuazione dell'art. 33 della Costituzione Italiana.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola è principalmente al servizio di due paesi: la comunità di Romagnano e quella di Azzago ed ovviamente a quanti ne facciano richiesta.

Per i bambini di Azzago funziona un efficiente servizio di trasporto a mezzo pulmino.

L'edificio è posto tra le colline della Valpantena, di preciso a Romagnano di Grezzana, una piccola comunità facente parte del Parco Nazionale della Lessinia: un'oasi di pace, un luogo soleggiato e tranquillo che offre molte possibilità di vita all'aperto.

Immerso nel verde del paesaggio collinare di Romagnano, dà la possibilità ai bambini di vivere a diretto contatto con la natura circostante.

Qui, tra ulivi, vitigni e boschi, la Scuola dell'Infanzia Paritaria di Romagnano propone attività e percorsi che tengono conto delle competenze, abilità e delle esigenze di ogni componente del gruppo. Le nostre esperienze hanno lo scopo di coinvolgere direttamente tutti i bambini e di farli sentire essenziali in ogni occasione, sostenendoli ed affiancandoli passo a passo.

Inoltre la scuola, essendo ben inserita nella realtà del paese, rispetta le tradizioni e le usanze dello stesso, organizzando momenti d'incontro per tutta la comunità: ad esempio la festa di Natale, la lotteria di Capodanno, la festa della Vita, la festa del Bambino...

Le due comunità godono di una discreta condizione economica, data dal fatto che nella vallata le industrie del marmo presenti, l'agricoltura e gli allevamenti offrono opportunità lavorativa per le famiglie.

1.2 Identità e Mission

L'azione educativa della Scuola dell'Infanzia Paritaria di Romagnano, si ispira ai principi ed ai valori cristiani che testimoniano la centralità della persona, l'importanza della vita, l'accoglienza e la solidarietà. Vuole essere una scuola luogo di democrazia, di tutti e per tutti. Una scuola in cui la diversità diviene valore e ricchezza.

La nostra scuola offre un servizio educativo ai bambini rispettando la loro libertà e la dignità della persona umana (*Art. 9 della Costituzione Italiana: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*).

La nostra scuola propone un percorso educativo che conduce alla crescita armoniosa e completa del bambino, si indirizza inoltre ad educare al rispetto ed alla cultura.

Tolleranza e solidarietà diventano ulteriori principi ai quali ci ispiriamo nel nostro agire educativo.

La dimensione religiosa è di fondamentale importanza ed è rivolta a favorire la conoscenza del Cristianesimo attraverso la figura di Gesù, "bambino tra i bambini", e trovando nel Vangelo la sua proposta culturale, cerca di dare risposte, nella visione cristiana alle grandi domande di senso della vita, della morte, della sofferenza.

La nostra scuola, concorre alla formazione integrale del bambino ponendo al primo posto i valori della vita: quali solidarietà, comprensione, responsabilità, coerenza. Questa trasmissione di valori non è semplicemente il risultato di una progettazione didattica, ma deve essere vissuta dall'insegnante come un personale modo di essere, come uno stile di vita, che, proprio perché tale, spontaneo, sincero, credibile, potrà trasmettere educazione e riferimento ai bambini.

La credibilità della nostra scuola è strettamente legata alla credibilità delle persone che vi lavorano. Per questo motivo chiediamo al nostro *personale professionalità, disponibilità e coerenza* nello sposare e tradurre in quotidianità il nostro progetto educativo.

Insegnanti e Comitato di Gestione, abbracciano le scelte di fondo descritte nel progetto educativo della FISM di cui riportiamo qui di seguito i punti fondamentali:

- La vita e tutta la realtà hanno un senso. La ragione e l'intelligenza spingono l'uomo alla ricerca e all'ampliamento della conoscenza. Non a tutto l'uomo riesce a rispondere, di fronte ai grandi interrogativi dell'esistenza, si apre lo spazio della Fede.
- Riconosciamo che i punti irrinunciabili della nostra fede partono dall'azione del Creatore, si concentrano nella singolarità di Gesù uomo e Dio, si vivono nell'appartenenza ecclesiale, si aprono alla testimonianza sui valori della vita, della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato, e rimandano alla vita eterna, completamento e destino ultimo dell'uomo.
- Il contesto in cui si compie la nostra esistenza è quello storico, con tutte le sue caratteristiche naturali e antropologiche, ambientali e culturali, ma la nostra destinazione va oltre la storia e oltre la morte, all'incontro con Dio. Il cammino verso la pienezza della nostra umanità che noi chiamiamo "Educazione", non si percorre in solitudine. Varie istituzioni concorrono a rendere significativa la nostra vicenda, dalla famiglia alla scuola, alla Chiesa e alle diverse forme di aggregazione, etniche, statali, privatistiche (di ordine sociale, economico, culturale, etc....)
- Le componenti sociali della convivenza e la solidarietà delle vicende umane si devono sempre affermare nel rispetto della persona, la cui singolarità deve essere sempre riconosciuta e valorizzata.
- Guida e sostegno per realizzare il progetto educativo cristiano è il Vangelo, che la Chiesa è impegnata a mantenere, trasmettere e diffondere.

La nostra Scuola dell'Infanzia:

- Si propone come luogo di incontro della comunità nella quale è inserita, in quanto interprete di bisogni e domande sociali; risponde così ai principi di solidarietà e partecipazione comunitaria, mantenendo però in maniera assoluta un'autonomia istituzionale, pedagogico-didattica ed organizzativa.
- È luogo di educazione ai valori umani, culturali e cristiani (art. 33 della Costituzione Italiana: *"L'Arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*).
- Accoglie tutti i bambini senza distinzione di razza e religione (art. 34 della Costituzione Italiana: *"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso"*).

Il personale, come da normativa ministeriale, è in possesso di titoli di studio qualificati per l'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia e nella Sezione Primavera.

Inoltre, credendo nel valore della formazione continua in ambito professionale, il personale segue annualmente corsi di formazione a vario titolo.

Nella Scuola dell'Infanzia, si concorre alla formazione della personalità.

Si promuove innanzitutto l'identità di ciascuno, sviluppando il sentimento di appartenenza alla famiglia, ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera specie umana.

Si educa all'autonomia insegnando *"il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune"*.

Nella Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si parla di Dio, di Gesù e della Chiesa. La dimensione religiosa della vita deve essere curata almeno quanto vengono coltivate l'intelligenza, l'affettività, la socialità e le relazioni.

Nella nostra Scuola dell'Infanzia, si domanda la collaborazione e la compartecipazione dei genitori per garantire la *coerenza dell'azione educativa* e non disorientare il bambino con valori contraddittori o contrastanti. Insegnanti e genitori mettono insieme tutte le conoscenze e le informazioni necessarie per costruire la "storia personale" di ciascun bambino, che viene raccolta sin dal primo colloquio di inserimento all'interno della scuola.

Considerando le innumerevoli tipologie di famiglie alle quali viene riconosciuto il primato delle scelte educative, la scuola instaura con ciascuna, un rapporto privilegiato e attiva forme di partecipazione costruttiva e consapevole, tenendo conto della centralità del bambino come protagonista all'interno della scuola ed artefice del proprio sapere.

La scuola volendo mantenere un canale privilegiato con ciascuna famiglia, organizza nel corso dell'anno scolastico, colloqui individuali ed incontri formativi di varia natura.

La nostra scuola mette al centro del suo agire il bambino e le scelte educative sono esclusivamente poste per salvaguardare il benessere ed il naturale sviluppo dei bambini che accoglie.

“L'educazione deve, non solo alla trasmissione della cultura, ma anche un fornitore di visioni alternative del mondo e un rafforzatore della volontà di esplorarle.”

(Jerome Bruner)

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Ogni anno per cercare di migliorare il nostro servizio, il team educativo si propone dei nuovi obiettivi e delle nuove priorità strategiche per migliorare i risultati fino ad ora ottenuti.

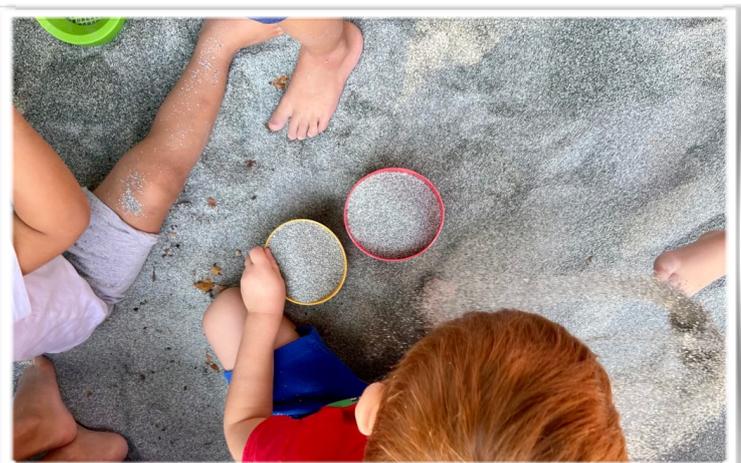
Per quanto riguarda la didattica, il Collegio Docenti si è proposto nel prossimo triennio di riorganizzare lo spazio esterno della nostra scuola.

Poiché il nostro progetto educativo-didattico incentiva il contatto con la natura e la vita all'aria aperta, le nostre insegnanti vorrebbero modificare il giardino in tal modo da poter usufruire maggiormente con i bambini della vita in outdoor.

È stato infatti dimostrato da diverse ricerche scientifiche che, l'outdoor favorisce nei bambini lo sviluppo di maggiori difese immunitarie ed inoltre incentiva la curiosità dei piccoli ed il loro interesse per la natura ed i suoi esseri viventi.

In riferimento invece agli spazi della struttura, il Comitato di Gestione si è proposto di rifare gli infissi della struttura ed inoltre di ristrutturare i servizi igienici dei bambini (al primo piano ed il bagno esterno).

Infine, per quanto concerne invece la documentazione e le relazioni con i genitori, negli ultimi anni limitate a causa della pandemia, il Collegio Docenti si è proposto di utilizzare maggiormente gli strumenti digitali: quali il sito internet, il gruppo whatsapp o specifiche applicazioni, che possano permettere di condividere con i genitori i momenti della nostra quotidianità garantendo però la privacy di ciascuno.

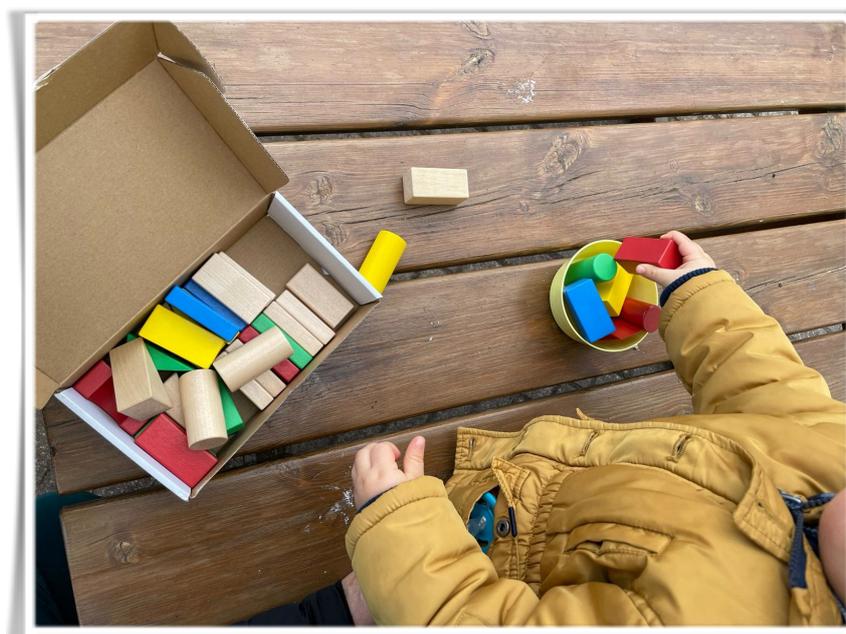


2.2 Modelli organizzativi per la prevenzione della diffusione del Covid-19

Quest'anno, vista l'emergenza sanitaria, la nostra scuola ha attuato una serie di misure preventive e contenitive del Covid-19.

Per questo abbiamo ritenuto opportuno:

1. Posizionare in ogni stanza un dispenser per il gel igienizzante.
2. Pulire e disinfettare quotidianamente ogni stanza frequentata dai bambini e/o dal personale, apportando sull'apposito registro le pulizie effettuate.
3. Ogni giorno e ad ogni accesso, verrà svolto il cambio delle calzature e la disinfezione delle mani per tutti i bambini ed il personale presente.
 - Il personale compilerà e firmerà l'apposito registro "Registro Personale".
 - L'insegnante compilerà l'apposito registro "Registro Alunni" per ogni bambino/a.
4. Non fare accedere alla struttura nessun visitatore. All'interno della scuola possono entrare solo i bambini e il personale.
 - I fornitori consegneranno la merce in ingresso al personale.
 - I genitori, restando fuori dalla struttura, consegneranno i bambini all'insegnante in ingresso.
 - Nel caso in cui fosse necessario fare entrare terzi, dovranno compilare l'apposito registro "Registro Visitatori" e mostrare il Green Pass.
5. I bambini non porteranno il corredo, ma si utilizzeranno solo tovaglioli e asciugamani monouso.
6. La biancheria dei lettini dei bambini e le loro calzature verranno riconsegnati ai genitori ogni fine settimana per essere lavata ed igienizzata.
7. Ciascun alunno porterà a scuola una borraccia per poter bere, non verranno dati ai bambini bicchieri (poiché potrebbero inavvertitamente scambiarsi). La borraccia resterà a scuola e verrà lavata in lavastoviglie.
8. Il personale docente e non docente è obbligato a tenere la mascherina per tutto l'orario lavorativo all'interno della struttura.
9. Durante il cambio dei bambini, in bagno, le insegnanti dovranno indossare la visiera.
10. Tutti coloro che entreranno in struttura dovranno indossare gli opportuni DPI (mascherina e copri-scarpe) ed essere muniti di Green Pass.



2.3 Nuovi percorsi educativo-didattici per la prevenzione della diffusione del Covid-19

Vista l'attuale emergenza sanitaria, la nostra scuola ha attuato alcune novità in merito ai percorsi educativo-didattici per poter prevenire la diffusione del Covid-19. In particolare:

- Comunicazione digitale: per poter tenere i genitori informati su quanto si svolge a scuola, abbiamo deciso di sostituire il "diario di bordo" in ingresso con un gruppo whatsapp, dove le insegnanti quotidianamente inviano foto, audio, videoregistrazioni... dei bambini, descrivendo il percorso e le esperienze vissute dai bambini durante le loro giornate all'interno della scuola. Inoltre è stato creato un nuovo sito della scuola (www.scuolainfanziaromagnano.net) dove i genitori possono trovare materiale educativo-didattico, moduli... e tutto ciò che può essere loro necessario.
- Progetto "Bolle di Sapone!": è stato introdotto uno specifico progetto riguardante la cura e l'igiene personale, per incentivare i bambini a lavarsi le mani, disinfettarle ed attuare quell'insieme di accortezze che possano prevenire la diffusione del virus.
- Napisan: inoltre la scuola ha aderito all'iniziativa proposta dall'azienda Napisan "Igiene Insieme".

3. L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola dell'Infanzia considera il bambino, come persona, oggetto di diritti inalienabili ed intende promuovere lo sviluppo attraverso la cura attenta di tutte le sue esigenze fisiche, psicologiche e spirituali.

Ogni persona del nostro team educativo, attraverso le sue abilità empatiche ed attraverso l'ascolto attivo, si prende in carico il mondo del bambino e lo accompagna nel suo viaggio verso la crescita, incentivandone la curiosità, lo spirito d'iniziativa e di collaborazione.

La scuola segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), che stabiliscono le finalità della scuola dell'infanzia stessa: identità, autonomia, competenza e avvio alla cittadinanza.

La nostra scuola si preoccupa di conoscere e di tenere presente il bambino nelle sue circostanze ambientali e concrete. Tiene conto delle sue possibilità ed attitudini per valorizzarle.

Guida il bambino alla partecipazione, partendo dalla valorizzazione e collaborazione con i compagni di sezione e con quelli di altre sezioni.

Tutta la comunità educante, secondo i ruoli specifici di ognuno dei membri, condivide la responsabilità della crescita del bambino.

L'identità del bambino si stabilisce soprattutto sulla base dei valori culturali e religiosi che la famiglia e l'ambiente prossimo apprezzano e condividono. La scuola di ispirazione cristiana si propone come veicolo privilegiato per la trasmissione dei valori evangelici e del modello di vita incarnato da Gesù. L'identità esprime, secondo il progetto educativo, l'appartenenza alla famiglia d'origine, ma anche al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana: essa è dunque l'identità dell'uomo e del cristiano.

L'autonomia realizza concretamente l'ispirazione umana alla libertà nelle varie forme della proposta cristiana che concilia le aspettative individuali con le esigenze della collettività, che richiedono "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune". L'autonomia non è fuga dai legami, ma l'esercizio libero dell'amore che lega ciascuno di noi al prossimo.

La competenza non è sfoggio precoce di un sapere posticcio, ma il primo contatto con i sistemi simbolico-culturali con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore.

Vivere le prime *esperienze di cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri ed ai loro bisogni; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La scuola tiene inoltre conto degli obiettivi formativi elencati nella Legge 107 del 2015 comma 7.

La nostra scuola innanzitutto vuole includere e promuovere, all'interno della progettazione, *l'educazione civica* nelle sue più varie forme: trasmettendo l'importanza di prendersi cura di sé e dell'ambiente (minori sprechi, riciclo, cura degli animali e della natura...); sottolineando il *diritto alla salute e la centralità dell'educazione alimentare*. L'OMS e la Regione Veneto hanno sottolineato la necessità di incentivare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado questi punti per noi centrali e fondamentali.

Proprio per questo motivo, desideriamo *promuovere lo sviluppo delle life skills nei bambini*, poiché è stato dimostrato scientificamente che fungono da fattori protettivi per i comportamenti a rischio durante tutto l'arco della vita dell'individuo. Le life skills sono: l'autocoscienza, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress, il senso critico, le abilità di decision making, le abilità di problem solving, la creatività, la comunicazione efficace, l'empatia e buone relazioni interpersonali.

Come abbiamo già sottolineato prima, la nostra scuola, in particolar modo durante quest'anno scolastico, si propone di promuovere e tutelare la salute di ciascun individuo. Il nostro scopo è quello di incentivare comportamenti e stili di vita sani, per poter eliminare il più possibile le disuguaglianze e le difficoltà dei bambini. Cerchiamo sempre di creare contesti educativi inclusivi, per poter dare ad ogni bambino le stesse opportunità. (es: abitudini alimentari salutari; igiene orale; cura di sé; pulizia degli ambienti; attività motoria e sport). Quest'anno inoltre, vista l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ci teniamo particolarmente a far vivere i bambini il più possibile all'aria aperta, cercando di limitare al minimo il tempo trascorso all'interno della struttura. Stare all'aperto infatti incentiva le loro difese immunitarie ed ostacola il proliferare di batteri e malattie infettive.

Infine, come anticipato sopra, la nostra scuola tiene particolarmente alla *protezione, tutela e sviluppo dell'ambiente*, per questo oltre al progetto dell'orto botanico, anche nel progetto annuale abbiamo deciso di dedicare particolare attenzione all'ambiente. Troviamo infatti necessario oggi più che mai avvicinare i bambini *all'educazione ambientale e all'educazione per la sostenibilità*, sia per aiutare il nostro pianeta sia per sviluppare in loro valori e comportamenti che incentivino il loro senso di responsabilità. (es: orto botanico; cura degli animali; raccolta differenziata; riciclo creativo).

3.1 Fasi della Progettazione

1. L'osservazione sistematica e la conoscenza del bambino

Nel corso dell'anno, ed in particolar modo durante l'ambientamento, le insegnanti osservano le modalità di distacco dai genitori, la modalità di approcciarsi a spazi nuovi, compagni e routines.

Ogni mese le insegnanti si dedicano all'osservazione sistematica di un attività individuale o in piccolo gruppo o di un'abilità/caratteristica specifica del bambino, per poi confrontarsi durante i Collegi Docenti. Gli strumenti utilizzati sono le *osservazioni descrittive* ed il *diario di bordo*.

La scuola di Romagnano aderisce al Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di Dsa ai sensi della Legge n.170 del 10/10/2010, utilizzando le procedure osservative e comunicative stabilite dal protocollo, per quei bambini grandi per cui le docenti intravedono delle difficoltà. Tramite l'osservazione vengono individuati i bisogni specifici di quel bambino e vengono riconosciuti i bisogni evolutivi dell'età specifica, delineando inoltre la mappa degli interessi specifici.

2. Gli spazi

Il contesto educativo, gli spazi e gli angoli di interesse, vengono rivisitati durante l'anno, per poter renderli attraenti per i bambini e sfidanti, se corrispondenti ai loro bisogni.

L'ambiente infatti è considerato il "terzo educatore", ovvero il luogo in cui si svolge la vita quotidiana dei bambini è di fondamentale importanza per incentivare l'apprendimento.

"La sezione è suddivisa in spazi flessibili, contenuti ma non chiusi, sufficientemente stabili ma non rigidamente fissi."

(Tratto da "L'appartenenza nell'essere")

3. I traguardi di sviluppo della competenza

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia di Romagnano elabora ogni anno la progettazione didattica per le attività educative.

Il Ministro della Pubblica Istruzione con il Decreto Legge n.254 del 16/11/2012, ha emanato le "Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione", che sostituiscono i Piani di studio Personalizzati del 2004 (Moratti) e le Indicazioni 2007 (Fioroni).

La Scuola dell'Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni, ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel mondo.

Per ogni bambino e bambina, la nostra scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

4. La zona di sviluppo prossimale

La zona di sviluppo prossimale è un concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij e indica l'area in cui si può osservare cosa il bambino è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un qualcuno più competente di lui.

La zona di sviluppo prossimale non è altro che l'area di funzionamento psicologico che l'individuo può raggiungere se è sostenuto dall'aiuto di un altro individuo più competente.

Per incentivare ciò, la nostra scuola dell'infanzia crede fortemente nel lavoro di gruppo e nella cooperazione fra pari: poiché sia il bambino più grande funge da guida per il più piccolo, permettendogli così di raggiungere la sua zona di sviluppo prossimale, ma anche viceversa, ovvero il piccolo nei confronti del grande lo può guidare verso prospettive ed orizzonti nuovi.

“L’insegnante dovrebbe essere colui che getta dei ponti verso i modi di pensare del bambino, cercando di operare nella sua zona di sviluppo prossimale e accompagnandolo verso forme di conoscenza via via più evolute.”

(Tratto da “L’appartenenza nell’essere”)

5. Le progettazioni periodiche

I progetti didattici vengono svolti dalle insegnanti. Le progettazioni periodiche vengono stese dalle docenti e aggiornate in itinere, in base agli interessi dei bambini e delle bambine.

I progetti coinvolgono i bambini di tutte le età, mentre i laboratori pomeridiani coinvolgono i bambini dell’ultimo anno.

6. La metodologia

- Il nostro Collegio Docenti crede fortemente che il gioco sia un contesto privilegiato per favorire lo sviluppo progressivo di competenze. Il gioco ci fornisce uno spazio di apprendimento e di appropriazione di significati. Proprio per questo motivo, le nostre insegnanti centrano il loro agire educativo sul gioco, utilizzandolo come mezzo principe.
- I bambini e le bambine sono suddivisi per età. All’interno della Scuola dell’Infanzia di Romagnano sono accolti i bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni secondo le circolari ministeriali, e dai 2 anni ai 3 anni nella Sezione Primavera, senza alcuna discriminazione razziale, religiosa o di handicap. Tutti i bambini sono inseriti in sezioni eterogenee.
- Il Collegio Docenti crede fortemente nell’esigenza di porre al centro del nostro pensare e del nostro agire di adulti professionisti nell’ambito dell’insegnamento, il bambino. Un bambino pensante, che si affaccia al mondo con occhi curiosi e tanta voglia di sperimentare, che si relaziona con i suoi simili e con degli adulti. Un bambino che si deve sviluppare in modo armonioso sotto ogni punto di vista, da quello relazionale a quello cognitivo, passando attraverso l’esperienza diretta.
- L’ambiente scolastico è stato suddiviso in Laboratori/Atelier ed Angoli (pittura, lettura, ambiente e natura, creativo...) che stimolano diverse competenze e rispondono a diversi bisogni del bambino (di relazione, di intimità, di curiosità, di creatività...).
- La nostra metodologia didattica si basa sulle Indicazioni Nazionali del Curricolo ed in particolar modo sul progetto educativo espresso da FISM Verona ne “L’appartenenza nell’essere”.
- In nostro team nel suo agire educativo si rifà a diverse teorie e correnti pedagogiche attuali, quali ad esempio: la teoria socio-costruttivista, la teoria pedagogica della cura; l’importanza dell’outdoor... Abbracciare questo tipo di pensiero pedagogico “allargato”, presuppone un tipo di organizzazione didattica molto strutturata, un Collegio Docenti unito e soprattutto una cura ed attenzione specifica alla relazione con i bambini.
- Ogni momento della giornata, ogni attività viene considerata come un momento educativo. L’osservare, il prendere appunti, il soffermarsi ad ascoltare ciò che viene detto o richiesto, il ragionare assieme su qualsiasi tipo di argomento o attività, consente all’insegnante di avere un rapporto privilegiato con i bambini e le permette di possedere una visione globale di ogni singola personalità. Tutto questo per consentire ai bambini, di giungere a conoscenze sempre più ampie attraverso l’esperienza sensoriale ed emozionale.
- È scelta del Collegio Docenti l’uso di materiali naturali e di recupero per abbracciare un progetto che favorisca l’avvicinamento alla natura ed al rispetto di essa.
- Tutto il personale della Scuola dell’Infanzia di Romagnano, crede nel lavoro di gruppo e si identifica come gruppo di lavoro dove per gruppo si intendo un insieme di 3 o più persone che interagiscono e dipendono gli uni dagli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.

- Il personale docente è sempre in continua formazione ed aggiornamento. I materiali disponibili sono: la rivista “*Scuola dell’infanzia*”, la rivista “*Scuola e Psicologia*”, la rivista “*Prima i bambini*”, internet, i corsi di aggiornamento e di formazione proposti da FISM o da esterni.
- La verifica e la valutazione dell’andamento dell’attività educativa in tutte le sue forme (attività didattiche, routines, rapporti con le famiglie, gestione delle emergenze...) vengono fatte periodicamente. La valutazione dell’andamento dei singoli progetti, essendo una struttura piccola e lavorando spesso insieme, avviene sia nei momenti formali come i Collegi Docenti, sia nello scambio quotidiano tra le insegnanti. Infine ci soffermiamo sull’autovalutazione ed auto-osservazione, una riflessione sul nostro stare con i bambini, sulle nostre scelte, sul nostro stare con i genitori e tra di noi in collegio.

3.2 Documentazione

La documentazione dell’attività didattica e dei processi di crescita messi in atto si suddivide in base a chi sono i destinatari: documenti per il personale docente e documenti per le famiglie.

Per le famiglie:

- Raccolta di alcuni disegni/creazioni prodotti dai bambini
- Fascicoli finali dei progetti
- Colloqui individuali con rispettive osservazioni
- Profilo annuale
- Gruppo whatsapp
- Sito internet

Per i docenti:

- Osservazioni bambini
- Diario di bordo
- Profilo annuale dei bambini
- Audio, videoregistrazioni, foto...
- Verbalizzati colloqui
- Progetti educativo-didattici e rispettive valutazioni finali

“Documentare le attività permette una riflessione sul proprio lavoro sia personale che di gruppo, permette di valorizzarlo sia all’interno della scuola stessa sia con le famiglie. Rappresenta la memoria storica, che permette il recupero di informazioni e dei processi.”

3.3 I nostri progetti

Progetti che permangono ogni anno, con opportune variazioni:

- Progetto Accoglienza
- Progetto Continuità (nido e scuola primaria)
- Progetto IRC
- Progetto Educazione Civica e Cittadinanza Attiva

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, da valutare di anno in anno:

- Progetto di educazione e prevenzione psicomotoria, realizzato da uno psicomotricità esterno.
- Progetto orto botanico ed erbe aromatiche, realizzato dalle nostre insegnanti con la collaborazione di alcuni volontari.
- Progetto yoga e rilassamento, realizzato da un'insegnante qualificata.
- Progetto di acquaticità, realizzato presso le piscine di Bosco Chiesanuova da istruttrici qualificate.
- Uscite didattiche: ogni anno proponiamo una gita per tutti i bambini assieme a tutto il personale, docente e non docente, valutiamo le proposte del territorio e scegliamo possibilmente in continuità con la progettazione.
- Esperienze nel territorio: le insegnanti propongono ai bambini delle passeggiate nel territorio circostante alla scuola che si presta per momenti all'aria aperta e a contatto con la natura e visite alla Parrocchia durante l'anno.
- Feste:
 - Festa dei Nonni: partecipazione dei nonni per l'animazione della festa in loro onore
 - Festa di Santa Lucia: a scuola solo con i bambini
 - Festa di Natale: con i bambini e la comunità
 - Festa di Carnevale: a scuola solo con i bambini
 - Festa del Libro: a scuola con le famiglie
 - Festa del Bambino: a conclusione dell'anno scolastico, con il coinvolgimento di tutta la comunità
- Progetti extracurricolari:
 - Formazione per genitori
 - Laboratori per genitori



4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Spazi

La scuola è composta da:

- Due aule didattiche
- Sala mensa
- Stanza armadietti ed ingresso bambini
- Spazio biblioteca
- Aula insegnanti
- Aula del sonno
- Cucina con dispensa
- Un magazzino
- Due servizi igienici interni per bambini (piano terra e primo piano)
- Un servizio igienico per il personale con lavanderia (terzo piano)
- Un servizio igienico per il personale della cucina
- Cortile attrezzato con servizio igienico per bambini esterno
- Ufficio di segreteria/coordinamento

Fino a quest'anno, avendo la monosezione, gli spazi della scuola sono stati ripensati, per poterli sfruttare al meglio e permettere ai bambini di viverli tutti:

La zona di ingresso è libera, utilizzata soltanto per l'accesso dei bambini e del personale in ingresso.

L'aula al piano terra è adibita all'accoglienza, angoli gioco ed alcuni tavoli; essendoci uno spazio molto ampio viene svolto lì il "circle time" del mattino. Quest'aula viene utilizzata tre giorni a settimana dal servizio "Spazio Gioco" e sarà poi adibita a Sezione Primavera.

La stanza al piano primo piano invece funge da aula principale per l'infanzia, con diversi laboratori (laboratorio grafico-pittorico, angolo del gioco simbolico, angolo degli esperimenti, videoproiettore). Al primo piano si trova anche la sala mensa ed un angolo biblioteca.

4.2 Orario scolastico

L'anno scolastico decorre da settembre a giugno dell'anno successivo, con il seguente orario:

7.30 - 8.00	Pre-entrata (su richiesta, min. 5 iscrizioni)
8.00 - 9.00	Entrata
12.45 - 13.00	Uscita intermedia
15.30 - 16.00	Uscita pomeridiana
16.00 - 17.00	Posticipo (su richiesta, min. 5 iscrizioni)

La giornata educativa del bambino a scuola si divide in:

7.30 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 9.30	Gioco libero e cura di sé
9.30 - 10.00	Circle time e merenda
10.00 - 11.30	Esperienza educativo-didattica
11.30 - 11.45	Cura di sé
11.45 - 12.30	Pranzo
12.30 - 13.00	Gioco libero

12.45 - 13.00	Uscita intermedia
13.00 - 14:45	Sonno per i più piccoli, esperienza/attività didattica per i grandi
15.00 - 15.30	Merenda e gioco libero
15.30 - 16:00	Uscita pomeridiana

4.3 Criteri per la formazione delle sezioni

Nel caso in cui vi fosse la necessità di creare più sezioni, il Collegio Docenti decide la suddivisione dei bambini con il fine di avere un equilibrio tra le due sezioni del:

- numero dei bambini di 2 anni e mezzo
- numero dei bambini con disabilità
- numero di maschi e femmine

Le sezioni sono di tipo eterogeneo: crediamo nello sviluppo della cooperazione, della solidarietà e nel tutoring fra pari.

4.4 Comitato di Gestione

- Presidente: *Massimo Santi*
- Vice presidente: *Ilenia Santi*
- Membri eletti dai genitori: *Rosalba Maurogiovanni, Damiano Zamperini, Marco Todeschini, Luca Zaghi, Gianmaria Caliaro*
- Membri di diritto: *il parroco, la coordinatrice, un rappresentante del Consiglio Pastorale, un rappresentante del Consiglio Comunale.*

4.5 Personale docente

- Coordinatore: *Michela Macchiella*
- Docenti: *Annachiara Erbici, Michela Macchiella, Sara Verdari*

Tutto il personale è in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e per esso si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla FISM Nazionale e dalle Organizzazioni Sindacali di Settore più rappresentative.

Orari del personale docente: dal lunedì al venerdì, per un totale di 32h settimanali.

Orari della coordinatrice: dal lunedì al venerdì, per un totale di 37h settimanali.

4.6 Personale non docente

- Amministrativo: *Maria Rosa Nicolis*
- Ausiliario: *Serena Ederle*

Orari del personale non docente:

Per l'ausiliaria, dal lunedì al venerdì, per un totale di 25h settimanali.

Per il personale amministrativo, il lunedì ed il venerdì, per un totale di 8h settimanali.

4.7 Organigramma

<i>Massimo Santi</i>	<i>Presidente</i>
<i>Ilenia Santi</i>	<i>Vicepresidente</i>
<i>Luca Zaghi</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Gianmaria Caliaro</i>	<i>Consigliere eletto</i>
<i>Rosalba Maurogiovanni</i>	<i>Verbalista</i>
<i>Don Luca Muraro</i>	<i>Rappresentante della parrocchia</i>
<i>Elisa Fontana</i>	<i>Rappresentante del Comune</i>
<i>Damiano Zamperini</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Marco Todeschini</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Michela Macchiella</i>	<i>Coordinatrice ed Insegnante</i>
<i>Annachiara Erbici</i>	<i>Insegnante</i>
<i>Sara Verdari</i>	<i>Insegnante di supporto</i>
<i>Mariarosa Nicolis</i>	<i>Segretaria</i>
<i>Serena Ederle</i>	<i>Ausiliaria e Cuoca</i>

4.8 Volontariato

All'interno della scuola opera un gruppo di genitori che collabora nella realizzazione di feste e ricorrenze nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre possono esservi delle persone della comunità di Azzago e di quella di Romagnano che operano come volontari all'interno della struttura per questioni organizzative, di pulizie o di supporto.

4.9 Organi collegiali

La partecipazione democratica alla vita scolastica (Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") è garantita dall'istituzione e dal funzionamento dei seguenti organi collegiali:

Collegio Docenti:

È un organo deliberante presieduto dalla coordinatrice ed è formato da tutte le insegnanti presenti nella scuola, alle quali spetta il compito di:

- programmare collegialmente l'attività educativo-didattica e verificarne periodicamente l'andamento;
- formulare proposte circa la composizione delle sezioni, gli orari e l'organizzazione della scuola;
- predisporre il PTOF.

Assemblea dei genitori:

È costituita dai genitori dei bambini iscritti ed è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno e ogni qualvolta le esigenze lo richiedano. L'assemblea elegge i genitori previsti negli organi collegiali.

Ha il compito di esaminare la programmazione dell'attività scolastica, di esprimere il proprio parere riguardo al PTOF e alle varie iniziative scolastiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha inoltre il compito di approvare il Bilancio Consuntivo.

Consiglio d'Istituto:

È un organo consultivo, composto da:

- Personale docente
- Coordinatrice
- Rappresentanti dei genitori di sezione
- Rappresentante del Comitato di Gestione.

Si riunisce almeno due volte l'anno con funzione propositiva e organizzativa.

Assemblea di sezione dei genitori:

È formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione. Essa collabora con l'insegnante responsabile della sezione, analizza e discute eventuali questioni e proposte avanzate durante l'anno, attraverso la seconda parte dell'assemblea generale di novembre e tramite le figure delle rappresentanti di sezione.

4.10 Le risorse finanziarie

La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bambini frequentanti, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte. La scuola non persegue alcun scopo di lucro.

La scuola, assieme alle altre scuole paritarie del comune, ha stipulato una convenzione con il comune, a scadenza triennale.

L'iscrizione per l'anno 2022/2023 alla Scuola dell'Infanzia è di 90€ e la retta da settembre a giugno è di 130€, in accordo con le altre scuole dell'infanzia del comune di Grezzana.

L'iscrizione per l'anno 2022/2023 alla Sezione Primavera è di 150€ e la retta da settembre a giugno è di 350€.

Per i prossimi anni potrebbero subire delle variazioni, in accordo con le scuole del territorio.

È prevista una riduzione a 120€ di retta alla Scuola dell'Infanzia, dal secondo figlio in poi frequentanti contemporaneamente.

È prevista una riduzione a 300€ di retta della Sezione Primavera, se vi è un secondo figlio nella stessa sezione o all'infanzia nel medesimo periodo.

4.11 Convenzioni

Comune di Grezzana:

Convenzione relativa ai contributi per la scuola dell'infanzia e al servizio trasporto.

Parrocchia di Sant'Andrea apostolo in Romagnano:

Contratto di cessione ad uso gratuito di immobile.

Assicurazione degli alunni contro l'infortunio:

L'amministrazione della scuola provvede all'assicurazione dei bambini contro possibili infortuni nell'attività scolastica e durante il trasporto degli stessi.

Servizio di derattizzazione:

All'interno della scuola viene periodicamente svolto, in termini preventivi, un servizio di derattizzazione da parte di una ditta esterna certificata.

Settore igiene e sicurezza:

La Scuola dell'Infanzia di Romagnano ha stipulato un contratto con una società che le fornisce i seguenti servizi:

- Servizio annuale di gestione D.Lgs 81/08, comprendente:
 - aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
 - ispezione annua per verificare l'ambiente e le sue attrezzature ed eventuali modifiche di adeguamento;
 - N.2 prove di evacuazione;
 - riunione informativa con il personale dipendente;
 - consulenza ed assistenza riguardo la sicurezza sul lavoro;
 - Rspg di riferimento.
- Servizio annuale di gestione D.Lgs 155/97, comprensivo:
 - gestione e aggiornamento del Piano di Autocontrollo;
 - consulenza ed assistenza per l'applicazione delle procedure e l'igiene degli alimenti;
 - formazione del personale addetto.
- Servizio assistenza estintori.

4.12 Inclusione scolastica

La Scuola dell'Infanzia di Romagnano conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione, infatti: risponde al diritto all'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine e valorizza i ritmi evolutivi e le capacità di ciascuno.

Le insegnanti accolgono, osservano, conoscono i bambini ed individuano eventualmente la necessità di adeguati percorsi di lavoro specifici.

Alleghiamo al presente documento Il Protocollo d'accoglienza della Scuola dell'Infanzia di Romagnano ed il PEI.

Essere scuola inclusiva è un obiettivo a cui mirare giorno dopo giorno, è una grande sfida: le complessità portate da ogni bambino e da ogni adulto richiede un'apertura incondizionata, convinti delle risorse di ognuno e di ognuno come persona portatore di diritti e di bisogni.

Inclusione partendo da se stessi: *diventare scuola inclusiva passa dalle filosofie di vita di tutto il personale e per attuarla richiede creatività e grande flessibilità nel pensiero didattico.*

4.13 Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale

La formazione per il personale docente, relativa all'aggiornamento professionale, è la seguente:

- Giornata pedagogica di avvio d'anno
- Incontri assembleari di GTF
- Corsi di aggiornamento pedagogico FISM
- Corso di aggiornamento del primo soccorso e della sicurezza sul lavoro
- Corsi specifici per la coordinatrice

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, gran parte delle attività formative verranno svolte in modalità online.

La formazione per il personale non docente prevista per l'anno in corso è la seguente:

- Corso di aggiornamento del primo soccorso e della sicurezza sul lavoro

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, gran parte delle attività formative verranno svolte in modalità online.

4.14 Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola

La scuola, dal punto di vista della sicurezza e delle migliorie apportabili viene valutata assieme al consulente della sicurezza.

Per quanto concerne l'attività didattica, l'autovalutazione viene fatta nel momento del Collegio Docenti e nei confronti quotidiani fra le insegnanti e la coordinatrice. Gli spazi e i tempi vengono visti e rivisti dalle insegnanti per far sì che rispondano quanto più alle esigenze dei bambini.

Le attività proposte e le iniziative extra-scuola vengono valutate assieme al gruppo delle rappresentanti di sezione e dal Comitato di Gestione.

Per quanto riguarda in generale il servizio, da quest'anno, adottiamo un questionario di gradimento del servizio, che viene consegnato a tutte le famiglie al termine dell'anno scolastico.

All'interno degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Comitato di Gestione) si definiscono di volta in volta le azioni di miglioramento nei rispettivi campi di azione.



5. SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

1) **Servizio mensa**

La refezione è preparata e somministrata dalla cucina interna alla scuola, seguendo il menù approvato dall'Ulss di riferimento.

2) **Servizio di trasporto**

Nella convenzione con il Comune di Grezzana, che la scuola ha stipulato assieme alle altre scuole del territorio, viene garantito da parte del comune il trasporto dei bambini abitanti nella frazione di Azzago, su richiesta ed a pagamento.

3) **Servizio di pre-entrata e post-uscita**

Il servizio è dalle 7:30 alle ore 8:00 e dalle 16:00 alle 17:00.

- Il servizio si attiverà con 5 richieste.
- La quota per ciascun servizio è di 90€ annuali, da pagarsi tramite bonifico bancario.
- Non sarà possibile chiedere riduzioni/rimborso in caso di assenza prolungata o in caso di cambiamento della situazione organizzativa della famiglia.
- Sarà attivo solo per coloro che ne hanno fatto richiesta, gli altri bambini entreranno a partire dalle ore 8.00 ed usciranno entro le ore 16:00.

6. RELAZIONI

6.1 La relazione con le famiglie

La Scuola dell'Infanzia si propone e si impegna ad interagire con i diversi contesti educativi, svolgendo un lavoro di coordinamento, di filtro nei riguardi delle esperienze extrascolastiche dei bambini e creando un clima di confronto, di dialogo e di coinvolgimento dei genitori.

Viene curata la relazione con le famiglie tramite la predisposizione di un ambiente accogliente, in cui trovare tutte le informazioni riguardanti la scuola e la sua attività.

All'ingresso i genitori possono trovare copia del PTOF, del regolamento, del calendario scolastico, dello statuto, del menù e ricettario e tutti gli avvisi per loro.

Ai genitori viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico oltre al regolamento, il calendario scolastico, il menù, il protocollo di ambientamento, le indicazioni generali ed al momento dell'iscrizione sia lo statuto della scuola che l'indicazione online del PTOF completo ed una copia del suo riassunto.

I genitori hanno la possibilità di partecipare alla vita scolastica tramite diverse opportunità:

- le assemblee;
- la candidatura come rappresentante di sezione o membro del Comitato di Gestione;
- tramite l'organo collegiale Consiglio d'Istituto;
- colloqui individuali;
- laboratori per genitori e bambini;
- la partecipazione alle iniziative realizzate dalle rappresentanti di sezione;
- la partecipazione alle feste durante l'anno;
- le occasioni della scuola aperta in vista delle iscrizioni.

6.2 Le relazioni con il territorio

Le relazioni con il territorio sono così mantenute:

- accogliamo tirocinanti dall'Università di Verona e Trento;
- collaboriamo con l'Ulss in caso di bambini certificati e per il menù;
- facciamo rete con le associazioni del territorio, offrendoci come canale per pubblicizzare eventi di interesse educativo (ad esempio con la Biblioteca del comune di Grezzana, con il teatro...).

Con la scuola primaria, attraverso:

- visite con i bambini di 5 anni;
- progetti di compartecipazione ad attività educativo-didattiche con i nostri bambini "blu" (grandi) e quelli delle prime classi della scuola elementare su interventi programmati insieme;
- incontri delle insegnanti delle due istituzioni per elaborare progetti comuni;
- colloqui tra insegnanti per la trasmissione delle informazioni sugli alunni;
- si elaborano progetti con la scuola primaria di Azzago e con la scuola primaria di Grezzana, in base alla scelta della scuola da parte delle famiglie.



APPENDICE

a. I DOCUMENTI ALLEGATI

- Statuto della scuola
- Regolamento interno della scuola
- Piano annuale per l'inclusione scolastica (P.A.I.)

b. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 "disabilità"
- DPR 275/99 "autonomia scolastica"
- DPR n. 89 del 2009 "riordino della scuola dell'infanzia ..."
- Linee guida integrazione scolastica, 2009
- IRC 11/2/2010
- Legge 170 del 2010 "DSA"
- Linee guida DSA, 2011
- Indicazioni nazionali, 2012
- Bisogni Educativi Speciali, 2012 e C.M. 8/2013
- DPR 80/2013 "valutazione sistema scolastico"
- DSA Quaderno operativo USR Veneto 2014 (DGR Veneto 2438 del 2013)
- Linee guida "stranieri", 2014
- Linee d'indirizzo "adozioni", 2014
- Legge 107/2015 "buona scuola"
- Accordo di programma "disabilità" della propria Provincia
- D.L. 13/04/2017 n. 66 : Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Romagnano, 23/12/2021

Coordinatrice (Michela Macchiella)

Rappresentante Legale (Massimo Santi)

Collegio Docenti

Comitato di Gestione